

Organismo Indipendente di Valutazione Azienda Usl Toscana Sud Est

Verbale del 21/01/2026

Il giorno 21 gennaio 2026, alle ore 15:00 è convocato, in modalità telematica, l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) della Azienda Usl Toscana Sud Est, nominato con Deliberazione del Direttore Generale n. 539 del 29 maggio 2024 e Deliberazione del Direttore Generale n. 831 del 27 agosto 2025.

Sono presenti il Presidente, Dr. Roberto Abati, ed i componenti Dr. Simone Furfaro e Dr.ssa Daniela Motta.

Sono presenti per l'Azienda: Dr. Giovanni Scartoni - Direttore Staff Direzione Aziendale e Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC), Dr.ssa Antonella Mucelli - Direttore U.O.C. Relazioni con l'utenza e partecipazione e Responsabile della Trasparenza, Dr.ssa Stefania Polvani – Direttore U.O.C. Governo percorsi amministrativi della formazione, Dr. Ignazio Troisi – Sostituto Direttore UOC Programmazione e reclutamento del personale, Dr.ssa Sonia Pierattelli – U.O.C. Programmazione Strategica, Dr.ssa Susanna Spaghetti - U.O.C. Programmazione e Controllo di Gestione.

Segretario verbalizzante: Dr.ssa Donatella Rossin.

La seduta è stata convocata con il seguente o.d.g.:

- 1) Esame bozza aggiornamento PIAO 2026-2028;
- 2) Varie ed eventuali.

1) Esame bozza aggiornamento PIAO 2026-2028.

In relazione al punto all'odg il Presidente preliminarmente richiama i compiti, che sono assegnati all'Organismo dall'evoluzione normativa del D. Lgs 150/2009 e dalle disposizioni del Dipartimento della Funzione Pubblica nonché dalle norme sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza.

Tra queste, nello specifico, la verifica che il Piano Triennale della Corruzione e della Trasparenza (confluito nel PIAO) sia coerente con la programmazione strategica e gestionale, oltre alla valutazione della coerenza tra gli obiettivi del suddetto piano con quelli del Piano della Performance (anch'esso confluito nel PIAO) ed anche alla verifica dell'adeguatezza degli indicatori.

L'OIV, inoltre, svolge anche le funzioni previste dalla legge 6 novembre 2012 n. 190. Nello specifico, il Presidente richiama i seguenti articoli della citata Legge:

- Art. 1, comma 8 bis: *"L'Organismo indipendente di valutazione verifica, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance, che i piani triennali per la prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza. Esso verifica i contenuti della Relazione di cui al comma 14 in rapporto agli obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza. A tal fine, l'Organismo medesimo può chiedere al*

Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento del controllo e può effettuare audizioni di dipendenti. L'Organismo medesimo riferisce all'Autorità nazionale anticorruzione sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza".

- Art. 1, comma 14: *"Il dirigente individuato ai sensi del comma 7 del presente articolo (RPCT) trasmette all'Organismo indipendente di valutazione e all'organo di indirizzo dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la pubblica nel sito web dell'amministrazione. Nei casi in cui l'organo di indirizzo lo richieda o qualora il dirigente responsabile lo ritenga opportuno, quest'ultimo riferisce sull'attività".*

A questo riguardo L'OIV dà atto che la Relazione annuale RPCT anno 2025 è stata trasmessa ad OIV con nota prot. 311831 del 16/12/2025 ed è già stata esaminata nel corso della seduta del 07/01/2026 con esito positivo.

L'OIV riferisce di aver ricevuto la bozza del PIAO 2026-2028 tramite e-mail il giorno 14/01/2026 senza allegati e propone di procedere ad un'analisi collegiale del documento soffermandosi sulle parti di maggiore interesse.

Con riferimento alla sezione contenente il Piano della Performance, L'Organismo rileva che il documento prevede, per l'indicazione degli obiettivi di carattere organizzativo il rinvio al contenuto all'allegato 1, fornendo nella parte generale unicamente la descrizione degli interventi previsti e che La Regione non ha ancora formalizzato gli obiettivi per l'anno 2026 e conseguentemente l'Azienda ha ipotizzato i medesimi del 2025, così come per il fabbisogno del personale.

Sul punto l'OIV rileva una carenza nella programmazione regionale che limita la capacità di programmazione per obiettivi aziendale. Segnala l'opportunità di integrare la parte generale con un esplicito riferimento alle modalità di raccordo intercorrenti tra gli obiettivi di valore pubblico individuati e gli obiettivi strategici, al fine di consentire al lettore, anche non professionale, una chiara comprensione degli orientamenti aziendali.

La Dr.ssa Spaghetti condivide quindi online l'allegato 1 illustrandone la struttura ed i contenuti, ricordando però che le negoziazioni di budget di primo livello con le macrostrutture aziendali sono ancora in corso e che pertanto l'articolazione puntuale degli obiettivi annuali organizzativi ed individuali non è ancora completa.

L'OIV, sulla base di quanto mostrato in sede di incontro, rappresenta l'opportunità di integrare il PIAO con maggiori indicazioni in merito agli obiettivi relativi all'anticorruzione e alla trasparenza e al loro raccordo con il relativo Piano e le attività svolte in materia, soprattutto alla luce della trasversalità di questi obiettivi, nonché indicare nella sezione Performance oltre agli obiettivi strategici anche quelli operativi che siano specifici, misurabili, attuabili, rilevanti, temporizzati.(SMART)

L'Azienda accoglie l'indicazione del Collegio di riportare in forma riepilogativa gli obiettivi strategici, anziché/oltre che più dettagliatamente nell' allegato n. 1 del PIAO, nella parte testuale del Piano della Performance, ivi compreso l'elenco dei processi relativi mappatura da realizzare nel corso dell'anno 2026 per la prevenzione della corruzione, attualmente indicati nell'allegato n. 8 del Piano stesso.

L'OIV ricorda che a fine dicembre sono state emanate dal Dipartimento Funzione Pubblica le Linee Guida 2025 per la redazione del PIAO e che le stesse sono correttamente richiamate in premessa. Al riguardo, pur nell'evidenziare i tempi stretti che sono intercorsi tra l'approvazione delle citate Linee guida e i tempi previsti dalla normativa per l'adozione del PIAO, suggerisce, se possibile, di

integrare il documento con più informazioni sulle modalità con cui le stesse saranno recepite in futuro.

L'OIV, inoltre, evidenzia l'opportunità, a partire dalle prossime edizioni, di dettagliare meglio i soggetti interessati agli obiettivi di valore pubblico, al fine, anche, di dare evidenza della diretta correlazione tra gli indicatori selezionati e gli obiettivi previsti ed evidenziare come la partecipazione degli stakeholder sia elemento qualificante del processo di programmazione e valutazione delle politiche aziendali.

L'OIV suggerisce, inoltre, di integrare il testo con un esplicito richiamo al gruppo di lavoro per la stesura del PIAO, nominato dal Direttore Generale con nota prot. n 0287987 del 18/11/2025, anche al fine di dare evidenza del rispetto di quanto previsto dalle Linee guida 2025.

L'OIV suggerisce inoltre un'integrazione alla sezione "Monitoraggio" indicando i vari passaggi e aggiornamenti per arrivare alla stesura del documento e delle successive azioni previste nel ciclo della performance.

In merito al Piano della Formazione, l'OIV chiede di evidenziare le iniziative formative effettuate nel 2025, dettagliando, ad esempio, i soggetti a cui sono rivolti, se si trattava di formazione obbligatoria o altro tipo di formazione, come è stato il tasso di adesione oltre ad evidenziare le attività di formazione programmate per il 2026 a supporto degli obiettivi di prevenzione del rischio corruttivo e trasparenza previsti nel PTPCT.

La Dr.ssa Polvani riferisce che questi dati sono disponibili e possono essere inseriti.

L'OIV chiede, infine, chiarimenti sul piano della transizione digitale e l'Azienda, nel precisare che è stato nominato un Responsabile della Transizione Digitale, riferisce che non si tratta di un piano assorbito nel PIAO e che l'RTD non ne ha curato l'aggiornamento.

In sintesi, nel confermare una valutazione positiva del documento prodotto, si rimettono alla valutazione della direzione strategica le proposte ed i suggerimenti sopra indicati garantendo il supporto metodologico di questo Organismo ed invitando a proseguire nello sforzo di miglioramento del Piano di Attività ed Organizzazione sempre più caratterizzato da una chiarezza dei contenuti e da una forte integrazione tra le sezioni che lo compongono ed in particolare Performance, anticorruzione e trasparenza.

2) Varie ed eventuali.

Non essendoci altro da trattare, alle ore 16:45 la seduta viene tolta.

Dr. Roberto Abati

Dr.ssa Daniela Motta

Dr. Simone Furfaro

Segretario verbalizzante: Dr.ssa Donatella Rossin